



Provincia di Modena

Welfare locale Programmazione sanitaria

Dirigente ROVERSI MARIA GRAZIA

Determinazione n° 50 del 25/05/2011

OGGETTO :

DISCRIMINAZIONI NELL'ACCESSO ALLA CASA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "RETI TERRITORIALI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI" - PROGRAMMA PROGRESS 2007-2013 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA. REALIZZAZIONE AZIONI IN COLLABORAZIONE CON ACER MODENA.

La Regione Emilia-Romagna nell'anno 2007 ha varato il Centro Regionale contro le discriminazioni, nel quadro della Legge Regionale n. 5 del 2004.

Dall'anno 2008 il Centro coordina una rete composta da circa 200 soggetti tra Enti Locali, Cooperative, Sindacati e Associazioni che operano su tutto il territorio regionale, allo scopo di fornire accoglienza e assistenza alle vittime di discriminazione e per compiere un'attività di sensibilizzazione e prevenzione.

L'esperienza raccolta dalla rete tramite le segnalazioni e alcune riflessioni emerse dal progetto "Territori in Rete per L'Accesso all'Alloggio" (finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in cui sono stati partner 11 Enti Locali della Regione Emilia-Romagna), sottolineano come il contesto abitativo sia uno di quelli in cui maggiormente si riscontrano episodi e situazioni di discriminazione nei confronti delle persone straniere. Contestualmente, è convinzione condivisa che un approfondito lavoro di monitoraggio delle discriminazioni nel campo dell'alloggio possa prevenire le discriminazioni anche verso altre fasce della popolazione, in particolare rispetto alle persone con disabilità e alle coppie di fatto.

L'Ufficio Nazionale contro le Discriminazioni Razziali (UNAR) della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha presentato, nell'ambito del Programma Progress, il progetto "Reti Territoriali Contro le Discriminazioni", predisposto sulla base di un lavoro collegiale che vede confluire all'interno di un Gruppo di lavoro (NWG – National Working Group) il Centro Regionale contro le discriminazioni della Regione Emilia-Romagna e le maggiori organizzazioni rappresentative delle federazioni e delle reti nazionali di associazioni operanti nei cinque ambiti delle discriminazioni (orientamento sessuale, razza-etnia, disabilità, religione ed opinioni personali, età). Tale progetto include una specifica azione dedicata al tema delle discriminazioni nell'accesso alla casa e prevede la seguente articolazione:

Bisogni rilevati: i dati quantitativi e qualitativi riguardanti la discriminazione in Emilia-Romagna sono limitati, relativi a ricerche locali che non permettono l'elaborazione di un quadro regionale e piuttosto datati. È quindi sentito come opportuno un rilevamento a livello regionale di nuove informazioni sulle situazioni di discriminazione, in particolare nell'ambito abitativo. È

inoltre emerso nel tempo come sia fondamentale coinvolgere determinati soggetti chiave (gli agenti immobiliari, le associazioni di piccoli proprietari immobiliari, i sindacati di inquilini).

Obiettivi: obiettivo generale del progetto è rimuovere gli ostacoli discriminatori che si possono incontrare nell'accedere al mercato immobiliare, in particolare per quanto riguarda gli appartamenti in affitto (per gli stranieri) e gli appartamenti di edilizia pubblica (per quanto riguarda gli stranieri, le persone con disabilità e le coppie di fatto).

Obiettivi specifici sono la raccolta di informazioni di quadro aggiornate e riferite all'intero territorio regionale e la sensibilizzazione di soggetti chiave che operano nel settore immobiliare.

Azioni: progettate e coordinate dal Centro Regionale contro le discriminazioni e attuate dagli enti della Rete regionale sul territorio dei nove comuni capoluogo di provincia.

A: Azioni di ricerca e mappatura:

1. Mappatura dei servizi di edilizia pubblica per verificare se:

- gli stranieri regolarmente residenti hanno pari accesso all'edilizia pubblica rispetto ai cittadini italiani, come previsto dalla normativa italiana (verifica che i bandi e regolamenti non prevedano barriere o quote per italiani o per stranieri; verifica che la cittadinanza italiana non dia un punteggio ulteriore)
- le coppie di fatto hanno pari accesso all'edilizia pubblica rispetto alle coppie sposate senza figli (verifica che lo status di coppia sposata non dia un punteggio ulteriore rispetto alle coppie di fatto)
- tutte le strutture di edilizia residenziale pubblica sono prive di barriere architettoniche.

I risultati della mappatura saranno sottoposti ad una verifica legale da parte di un consulente giuridico.

2. Ricerca di campo sul mercato immobiliare delle case in affitto:

- monitoraggio dei giornali di annunci immobiliari per verificare la presenza di annunci che specifichino l'esclusione di cittadini stranieri come potenziali locatari
- telefonate, fatte da un operatore italiano ed un operatore straniero, in risposta ad annunci di case in affitto, per la verifica di eventuali risposte negative nel confronto dei secondi.

3. Ricerca qualitativa tramite la somministrazione di interviste semistrutturate a testimoni chiave dei soggetti terzi da coinvolgere (Unione Piccoli Proprietari Immobiliari, Associazione Sindacale Piccoli Proprietari Immobiliari, Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali, Sindacato Unitario Nazionale Inquilini e Assegnatari, responsabili dei settori delle politiche abitative degli enti locali dei territori coinvolti ecc.).

B: Azioni di informazione e sensibilizzazione

1. Seminario pubblico di restituzione dei risultati della ricerca alla quale verranno invitati i soggetti coinvolti
2. Pubblicazione di progetto, che raccolga materiale di sensibilizzazione e un abstract della ricerca.

Con propria Deliberazione n. 47 del 17/01/2011 ad oggetto "CENTRO REGIONALE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI: ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI RICERCHE TERRITORIALI SULLE DISCRIMINAZIONI NELL'ACCESSO ALLA CASA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "RETI TERRITORIALI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI" - PROGRAMMA PROGRESS 2007-2013", la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha disposto l'assegnazione di risorse pari a € 3.240,00 alla Provincia di Modena, accertate all'azione 2841 "Contributo per progetti contro le discriminazioni" della risorsa 2280, in qualità di soggetto attuatore delle azioni progettuali con specifico riferimento all'azione dedicata al tema delle discriminazioni nell'accesso alla casa di cui al precedente punto 3) – Azione A.

Per la realizzazione della ricerca qualitativa di cui al punto 3) – Azione A) sopracitato, questa Amministrazione, tenuto conto dell'esperienza di ACER Modena – Azienda Casa Emilia-Romagna della provincia di Modena in merito all'accoglienza ed all'inserimento nel mercato immobiliare dei cittadini stranieri sul territorio modenese, la quale dispone tra l'altro di tecnici specializzati nei rapporti con l'utenza straniera, ritiene opportuno avvalersi di tali competenze e quindi della collaborazione di ACER Modena per la realizzazione, tramite apposita somministrazione di interviste, così come indicato dal progetto Regionale, della ricerca qualitativa sul territorio modenese.

L'attività sopradescritta sarà realizzata da ACER Modena – Azienda Casa Emilia-Romagna della provincia di Modena a fronte di una spesa complessiva di € 5.000,00.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Istruzione, Cultura e Sociale, Dr.ssa Maria Grazia Roversi.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Welfare Locale.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Welfare Locale della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

- 1) di realizzare, con riferimento al tema delle discriminazioni nell'accesso alla casa nell'ambito del progetto "RETI TERRITORIALI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI" e per le motivazioni indicate in premessa, una ricerca qualitativa di cui al punto 3) – Azione A) dettagliata in premessa;
- 2) di avvalersi, per la realizzazione dell'attività suddetta, così come articolata in premessa, della collaborazione ACER Modena – Azienda Casa Emilia-Romagna della provincia di Modena con sede in Via Cialdini 5 – 41123 Modena – Codice Fiscale: 00173680364;
- 3) di assegnare la somma di € 3.240,00 ad ACER Modena – Azienda Casa Emilia-Romagna della provincia di Modena per la realizzazione dell'attività suddetta;
- 4) di impegnare la spesa complessiva di € 3.240,00= imputandola all'azione 4342 "Progetti contro le discriminazioni" del PEG 2011 che presenta la necessaria disponibilità;
- 5) di liquidare ad ACER Modena – Azienda Casa Emilia-Romagna della provincia di Modena la somma sopra impegnata a conclusione dell'attività e dietro presentazione di nota di addebito.

Il Dirigente ROVERSI MARIA GRAZIA

Originale Firmato Digitalmente



Provincia di Modena

Determinazione n° 50 del 25/05/2011

U.O. proponente: Programmazione sanitaria
Proposta n° : 2802 del 25/05/2011

OGGETTO :
DISCRIMINAZIONI NELL'ACCESSO ALLA CASA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "RETI TERRITORIALI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI" - PROGRAMMA PROGRESS 2007-2013 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA. REALIZZAZIONE AZIONI IN COLLABORAZIONE CON ACER MODENA._

Parere : FAVOREVOLE

Visto di regolarità contabile, ai sensi art. 151 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, attestante la copertura finanziaria della spesa impegnata, ovvero riferito ad accertamento della entrata od alla variazione del patrimonio in quanto conseguono da atto DETERMINAZIONI ISTRUZIONE E SOCIALE n. 50 del 25/05/2011 .

MEDICI RENZO

Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, lì

Protocollo n. _____ del _____